



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 26 del 11/03/2009

RICORSO AL TRIBUNALE DI RIMINI - SEZ. LAVORO - R.G. N. 980/08
NOTIFICATO IN DATA 05.12.2008. CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

L'anno duemilanove , il giorno undici , del mese di marzo , alle ore 16:00 nella
Residenza comunale.

La Giunta si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Pietro Pazzaglini.

Partecipa alla Seduta la Dott.ssa Antonietta Renzi, Segretario Generale, e ne cura la
verbalizzazione (T.U. n. 267/2000, art. 97, c. 4).

1	PAZZAGLINI PIETRO	Sindaco	P
2	PRIOLI GIUSEPPE	Vice Sindaco	P
3	MAZZA MARCELLO	Assessore	P
4	RUGGERI ANTONIO	Assessore	P
5	DI GIOVANNI ALBA	Assessore	P
6	EPICENO SALVATORE	Assessore	P
7	RUGGERI GIOVANNI	Assessore	P
8	CAVOLI ALBERTO	Assessore	P

Totale presenti n. 8

Il presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida
ed aperta.

Visti i seguenti PARERI previsti dall'art. 49 - comma 1 – del T.U. EE.LL. di cui al
Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

Parere favorevole per la Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio
Andrea Berti

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il ricorso al Tribunale di Rimini in funzione di Giudice del Lavoro proposto dalla sig.ra *omissis* depositato in cancelleria il 18.11.2008 e notificato a questa Amministrazione in data 05.12.2008;

Visti i motivi del ricorso: “In via preliminare: eccezione di incostituzionalità dell'art. 21 comma 1 D.L. (convertito in Legge) n. 112/2008; ... *vizi/profilo di illegittimità dei contratti a tempo determinato fatti sottoscrivere dall'Ente alla ricorrente*”;

Viste le conclusioni così testualmente rassegnate dalla ricorrente: “*Piaccia all'Ilmo Tribunale di Rimini, Sezione lavoro, ogni contraria istanza disattesa e respinta, di: in via preliminare, soltanto nella denegata e non creduta ipotesi in cui fosse ritenuta applicabile alla presente controversia la disposizione di cui all'art. 21 comma I D.L. (convertito in Legge) n. 112/2008, rilevare la non manifesta infondatezza della svolta eccezione di costituzionalità e, per l'effetto, adottare ogni e più opportuno conseguente provvedimento; in via principale, nel merito: accertare e dichiarare, per le causali esposte in narrativa e che si illustreranno, l'illegittimità e/o abusività dei contratti stipulati dalla Sig.ra *omissis* e dal Comune di Cattolica rispettivamente in data 15/05/2003 e 21/0012004 e, per gli effetti, condannare il Comune di Cattolica in persona del sindaco pro-tempore in ragione dell'accertato comportamento illegittimo e/o abusivo, al risarcimento del danno a favore della Sig.ra *omissis* ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma II D.Lgs. n. 165/2001 nella misura reputata di giustizia, oltre a rivalutazione monetaria ed interessi sulla somma rivalutata dalla debenza al saldo. Con vittoria di spese, competenze ed onorari del presente grado di giudizio.*”;

Visto il decreto con il quale il Giudice del Lavoro ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 03.04.2009;

Vista la Nota del Dirigente al Personale prot. n. 6504/09 del 09.03.2009;

Vista la Nota dell'Avvocato Coordinatore dell'Ufficio unico di Avvocatura Pubblica prot. n. 16/09 del 09.03.2009 contenente la proposta di decisione sulla lite e la proposta di conferimento dell'incarico ad Avvocato dell'Ufficio unico;

Visti gli atti del procedimento;

Ritenuto necessario ed opportuno resistere nel suddetto giudizio al fine di opporsi in via principale alle pretese giudiziali della ricorrente ed in subordine far valere la norma prevista dall'art. 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, secondo la quale “*Le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a tale titolo nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave.*”, chiamando in causa il Dirigente che all'epoca dei fatti ha curato l'adozione degli atti preparatori e la stipulazione dei contratti a termine asseritamente viziati;

Vista la Nota del Dirigente del Settore I prot. n. 32/09 del 02.01.2009 con la quale l'Amministrazione ha richiesto alla compagnia di assicurazioni *omissis* di attivare la polizza n. 1442229 relativa alla “responsabilità civile verso terzi e la responsabilità amministrativa di amministratori e/o dipendenti della Pubblica amministrazione” con durata dal 15.06.2008 al 15.06.2009 per la copertura del sinistro in oggetto;

Ritenuto necessario ed opportuno chiamare in causa la società suddetta al fine di far valere, in subordine rispetto alle eccezioni di inammissibilità ed infondatezza di tutte le

domande risarcitorie, la garanzia derivante dal contratto di assicurazione;

Vista la Convenzione per l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica stipulata in data 15.12.2008;

Considerato che il Comune, in virtù della Convenzione suddetta, è dotato di un Ufficio di Avvocatura Pubblica, i cui Avvocati sono iscritti all'Elenco speciale degli Avvocati dipendenti da Enti pubblici ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 27.11.1933, n. 1578;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 8 del 17.01.2008 attuativa dell'art. 27 dell'accordo collettivo nazionale integrativo del C.C.N.L. 1998-2001 – Comparto Regioni ed Autonomie locali;

Ritenuto opportuno, in considerazione della natura della controversia e del carico di lavoro degli avvocati appartenenti all'Ufficio, di proporre il conferimento dell'incarico di patrocinio nella causa in oggetto congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Andrea Berti ed all'Avv. Alessandra Vita;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visti gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziali richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

A voti palesi unanimi,

DELIBERA

- 1) di resistere in giudizio avverso il ricorso proposto dalla sig.ra *omissis* al Tribunale di Rimini – Sez. Lavoro, notificato presso la civica residenza in data 05.12.2008, al fine di:
 - a) opporsi in via principale alle pretese giudiziali della ricorrente e sostenere le ragioni di questa Amministrazione;
 - b) di chiamare in causa il Dirigente che ha curato la stipulazione dei contratti a termine con la ricorrente e l'adozione dei relativi atti preparatori, facendo valere, in subordine, rispetto alle eccezioni di inammissibilità ed infondatezza delle domande suddette e nella denegata ipotesi di loro accoglimento, la norma prevista dall'art. 36 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 secondo la quale “*Le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a tale titolo nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave.*”;
 - c) di chiamare in causa la compagnia di assicurazioni *omissis* al fine di far valere,

in subordine rispetto alle eccezioni di inammissibilità ed infondatezza di tutte le domande risarcitorie, la garanzia derivante dal contratto di assicurazione;

2) di conferire l'incarico di patrocinio nella causa in oggetto congiuntamente e disgiuntamente tra loro agli Avv.ti Andrea Berti e Alessandra Vita dell'Ufficio Unico di Avvocatura Pubblica.

3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale;

4) di riservare a separato atto del Dirigente del Settore Finanziario l'eventuale impegno di spesa necessario e conseguente all'incarico conferito.

.....

Successivamente.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del T.U.EE.LL. Di cui al decreto Legislativo 18. agosto 2000 n. 267;

A voti palesi unanimi,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Pietro Pazzaglini

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonietta Renzi

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 18.03.2009 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:
- ufficio legale - bilancio

Dalla Residenza Municipale, li 16.03.2009

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 18.03.2009 al 02.04.2009 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

- dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli